



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA
NEGLI STUDI PROFESSIONALI E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 02/14

per il finanziamento di una formazione individuale a catalogo

1. Premessa

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra **Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil**.

Fondoprofessioni intende promuovere iniziative formative finalizzate al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori aderenti al Fondo, per rispondere alle esigenze di occupabilità, adattabilità e capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

2. Obiettivi

Il presente Avviso intende favorire un tipo di formazione che sia specializzata, flessibile e di qualità, incoraggiando la partecipazione dei dipendenti ad interventi di formazione individuale, accessibili attraverso percorsi formativi presenti all'interno di cataloghi accreditati dal Fondo.

La partecipazione ad iniziative formative a catalogo, permette che ciascun lavoratore/lavoratrice possa rispondere immediatamente alla nascita di un bisogno individuato così da accrescere le

proprie competenze professionali e di occupabilità, oltre che migliorare la tenuta e la competitività dello studio/azienda sul mercato. Fondoprofessioni intende contribuire alla costruzione di un sistema che offra delle opportunità attraverso l'erogazione di servizi come l'iscrizione a percorsi formativi individuali, concordati tra le parti sociali, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni.

3. Risorse

Allo scopo di sostenere e finanziare la partecipazione ad attività formative a catalogo accreditati, il Fondo intende destinare un importo complessivo di **€ 1.000.000,00 (unmilione/00)** per un avviso a **sportello aperto fino ad esaurimento delle risorse** con approvazioni indicativamente a cadenza mensile.

4. Proponente

Il Proponente è il datore di lavoro e/o il lavoratore del singolo Studio e/o Azienda in cui si applica il CCNL di riferimento, che compila la "domanda di finanziamento" per richiedere la partecipazione del proprio dipendente ad iniziative formative presenti nei cataloghi accreditati dal Fondo. Tale domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dello studio /azienda e dal beneficiario partecipante.

Ogni Studio/Azienda può partecipare a più di un'attività formativa individuale a catalogo, per un contributo pari all'60% dell'imponibile I.V.A. di ogni singola iniziativa, fino ad un valore complessivo massimo di € 1.200,00 (milleduecento/00) di contributo, previa verifica della disponibilità delle risorse allocate dall'Avviso. La restante copertura rimane a carico del Proponente. Si precisa inoltre che l'IVA non è finanziabile, pertanto non è considerata nel calcolo del contributo a meno che non rappresenti un costo per il soggetto Proponente.

5. Beneficiari

I beneficiari dell'attività formativa sono le lavoratrici e i lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e/o le aziende collegate versano il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, **che sono già in regola con l'adesione certificabile attraverso la consultazione del cassetto previdenziale alla voce "dati complementari" e con il versamento a**

Fondoprofessioni avvenuto prima dell'avvio dell'attività formativa. Sono considerati beneficiari ammissibili anche gli apprendisti, per i quali è stata effettuata regolare adesione e versamento al Fondo.

Il Fondo non rimborserà l'attività formativa svolta da quei soggetti non rispondenti alle suddette tipologie così come non riconoscerà eventuali subentri fatti prima o in corso di attività.

6. Ente titolare del catalogo formativo accreditato

L'ente nel presente Avviso è inteso come il titolare del catalogo formativo accreditato secondo la "procedura di accreditamento e aggiornamento dei cataloghi formativi" (cfr.). L'ente quindi si impegna a rispettare le regole del presente avviso e ad essere l'unico interlocutore nella gestione delle domande di finanziamento. **Si precisa che sono ammessi solo gli Enti con forma giuridica di tipo societario od associativo mentre sono esclusi gli Enti con forma giuridica di ditta individuale.**

7. Regime di aiuto

I contributi previsti nel presente Avviso, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Gli studi professionali e le aziende collegate sono chiamati quindi all'applicazione, **in via esclusiva**, del «*de minimis*» ciascuno secondo le proprie categorie e normative comunitarie di riferimento (cfr Manuale).

8. Procedura di presentazione delle "domande di finanziamento"(cfr Manuale)

L'Ente, una volta accreditata l'offerta formativa, potrà inviare le "domande di finanziamento" per conto del proponente solo dopo aver ricevuto l'accREDITAMENTO del catalogo, **non prima del 3 settembre 2014** e comunque **il giorno prima dell'inizio dell'attività formativa, pena l'inammissibilità della stessa.** La documentazione da inviare all'indirizzo pec presentazione2@pecfondoprofessioni.it scaricabile direttamente dal sito è la seguente (come indicato nel Manuale):

- 1. domanda di finanziamento:** è specifica e riferita ad ogni singolo corso, è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente proponente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e controfirmata dal beneficiario/dipendente oltre che corredata da idonei documenti di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante e del beneficiario. Nel caso di lavoratori

stranieri, copia fotostatica fronte/retro della carta di identità in corso di validità o regolare permesso di soggiorno. **Nella domanda il Proponente dichiara il trattamento dell'I.V.A. a cui è soggetto e indica il regolamento di «de minimis» che applica.**

2. **Formulario di Monitoraggio**: compilato in ogni sua parte;
3. **File di riepilogo in excel.**

9. Criteri di ammissibilità delle “domande di finanziamento”

Le “domande di finanziamento” saranno esaminate in base all’ordine cronologico di arrivo e saranno ritenute ammissibili se presentano tutta la documentazione richiesta ed inviata nei tempi e nelle modalità indicate al punto 8. **Le domande non compilate correttamente e carenti anche solo di uno dei documenti indicati saranno ritenute inammissibili.**

Le domande di finanziamento ammissibili, avranno accesso al finanziamento solo sulla base delle risorse effettivamente disponibili, saranno deliberate in delega dalla Presidenza e ratificate alla prima seduta utile del C.d.A.. Il Proponente che avesse già partecipato alle attività formative prima di ricevere la formale mail di approvazione al finanziamento, si assume la responsabilità e il rischio di aver partecipato ad iniziative eventualmente non approvate.

Sarà poi cura del Fondo inoltrare alle Parti socie, il file di riepilogo dei percorsi formativi che hanno ricevuto il finanziamento.

Si precisa che, limitatamente all’Area studi professionali – CCNL studi professionali - sarà possibile finanziare con questo avviso interventi formativi relativi alle tematiche sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro solo fino al momento dell’attivazione di specifiche iniziative per il finanziamento di tali azioni da parte dell’Ente bilaterale E.BI.PRO, organismo preposto a tale servizio.

10. Obblighi degli enti nella gestione e rendicontazione delle attività finanziate a catalogo

Avvenuta la comunicazione di approvazione della richiesta di contributo mezzo mail, la partecipazione è autorizzata e si dovrà concludere **entro i dodici mesi dalla data della delibera.**

L’ente si impegna, oltre a comunicare al Fondo ogni tipo di variazione e/o modifiche - di calendario, di annullamento della lezione, di sede, dei dati identificativi afferenti al Proponente -

ad inviare la documentazione di rendicontazione nei tempi e nelle modalità richieste secondo quanto riportato nel Manuale e nello specifico:

1. Richiesta erogazione saldo, scaricabile dal sito;
2. Fattura di acquisto quietanzata;
3. Idoneo documento fiscale (fattura o nota di addebito);
4. Attestato di partecipazione;
5. File excel di riepilogo.

Il rimborso alle attività formative sarà erogato in un'unica soluzione solo a fronte della presentazione di tutta la documentazione richiesta a rendiconto, come indicato nel Manuale, entro e non oltre 120 giorni successivi dalla chiusura delle attività. Tale documentazione dovrà essere inviata tramite posta pec all'indirizzo: fondo@pecfondoprofessioni.it.

11. Monitoraggio e controllo

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione, da personale interno del Fondo o da Revisori dalla stessa incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività formative nel rispetto della legge 196/03.

12. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le "domande di finanziamento" unitamente alla documentazione richiesta a corredo delle stesse, pena la non ammissibilità, **potranno essere inviate in ogni momento e comunque non prima del 3 settembre 2014** al seguente indirizzo pec: presentazione2@pecfondoprofessioni.it. **Saranno finanziate quelle domande ammissibili e che, in base all'ordine cronologico di arrivo, troveranno la disponibilità di risorse.**

13. Altre informazioni

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente allo 06/54.21.06.61 e all'indirizzo mail: **info@fondoprofessioni.it** dal lunedì al venerdì, ricordando che copia del presente Avviso è disponibile all'interno del sito: **www.fondoprofessioni.it**.

Roma, 1 Luglio 2014

Il Presidente

Massimo Magi

La Vice Presidente

Rosetta Raso